

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
MALE' (TN)



**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO
2017-2019**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

IL PRESIDENTE
- Guido Redolfi -

PREMESSA

Il nuovo sistema contabile armonizzato, disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, ha comportato una serie di innovazioni sia dal punto di vista finanziario e contabile che dal punto di vista programmatico/gestionale di cui le più significative sono:

1. adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. criteri di previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. assegnazione di diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: per quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi la competenza viene attribuita al Comitato esecutivo;
4. adozione di nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. produzione del nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tali innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Preme ricordare inoltre che la struttura del bilancio, per quanto riguarda la spesa, è ora articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'ente ma è tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli, tipologie e categorie.

Tra i nuovi allegati da predisporre è prevista la "nota integrativa", documento con il quale si intende analizzare e integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Tale documento deve presentare, obbligatoriamente, i seguenti contenuti:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli equilibri e i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Gli equilibri di bilancio

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale che durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Di seguito si espongono le tabelle che dimostrano il rispetto dei principali equilibri di bilancio.

1. Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO

di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		249.241,73			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		813.097,21			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	TITOLO I	Spese correnti	9.910.299,73
TITOLO II	Trasferimenti correnti	4.589.220,00			
TITOLO III	Entrate extratributarie	5.071.838,00			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	2.098.037,70	TITOLO II	Spese in conto capitale	2.911.134,91
			TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.787.500,00	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.787.500,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		16.108.934,64	TOTALE TITOLI DI SPESA		16.108.934,64

2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e titolo IV (spese rimborso quote capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		249.241,73	TITOLO I	Spese correnti	9.910.299,73
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00			
TITOLO II	Trasferimenti correnti	4.589.220,00			
TITOLO III	Entrate extratributarie	5.071.838,00			
TOTALE ENTRATA		9.910.299,73	TOTALE SPESA		9.910.299,73

3. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II:

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		813.097,21			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	2.098.037,70	TITOLO II	Spese in conto capitale	2.911.134,91
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		2.911.134,91	TOTALE TITOLI DI ENTRATA		2.911.134,91

4. Il principio dell'equilibrio della situazione di cassa secondo il quale già nel bilancio di previsione deve essere posta attenzione ai flussi di entrata e di spesa al fine di evitare un fondo cassa negativo finale.

EQUILIBRIO DI CASSA
Di cui all'articolo 193 del d.lgs 267/2000

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	367.878,18	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.062.338,94			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	13.980.645,54	9.910.299,73
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.852.841,08	4.589.220,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.049.086,12	2.911.134,91
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.795.730,47	5.071.838,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	5.058.255,53	2.098.037,70			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	19.074.705,26	12.821.434,64	Totale spese finali	18.029.731,66	12.821.434,64
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,0	1.500.000,0	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,0	1.500.000,0
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.775.277,74	1.787.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.027.383,99	1.787.500,00
Totale Titoli	3.275.277,74	3.287.500,00	Totale Titoli	3.527.383,99	3.287.500,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio				792.867,35	
Totale complessivo Entrate	22.349.983,00	16.108.934,64	Totale complessivo Spese	22.349.983,00	16.108.934,64

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni del triennio 2017-2019, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Il Bilancio 2017-2019 è stato predisposto sulla base delle previsioni elaborate dai Responsabili dei diversi Settori di concerto con il responsabile del Settore Finanziario.

Le previsioni sono state predisposte, in conformità ai contenuti del D.U.P. (documento unico di programmazione), doverosamente ricondotte entro i limiti di sostenibilità complessiva, con attenzione alle spese sostenute in passato, alle spese obbligatorie, a quelle consolidate e a quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Le previsioni per ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base delle risultanze del bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2016, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda la quantificazione delle entrate riguardanti gli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio - Titolo II "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" - si è fatto riferimento ai contenuti del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2017, sottoscritto in data 11.11.2016.

Il budget per l'esercizio 2017 è stato quantificato per:

- attività istituzionali nell'assegnazione del 2016 con riduzione del 3,2%;
- attività socio-assistenziale nell'assegnazione, a parità di competenze, pari all'assegnazione relativa al 2016;
- attività relative al diritto allo studio pari all'assegnazione relativa all'esercizio 2016.

Il Protocollo d'intesa conferma la necessità, anche per le Comunità di Valle, di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riferimento all'attività istituzionale. Il Piano di miglioramento dovrà obbligatoriamente prevedere misure di riduzione della spesa per consulenze, collaborazioni, straordinari e missioni.

Le entrate iscritte al Titolo III (Entrate extratributarie) in particolare riferibili alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Messa a disposizione locali della sede) sono, rispetto alla quantificazione, grosso modo invariate rispetto alle risultanze dell'esercizio 2016. Per quanto riguarda le entrate riferibili a:

- contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata - collocati nel Titolo IV entrate in conto capitale -, si è fatto riferimento alle specifiche norme di settore. Si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento;
- canoni di concessione aggiuntivi L.P. 4/1998 art. 1 bis comma 15 quater lettera A e E, si è fatto riferimento, per la prima, alle quote spettanti al territorio della Comunità per l'esercizio 2017, per la seconda, all'importo necessario a coprire parzialmente il costo relativamente agli interventi a sostegno della occupazione (realizzazione di misure e interventi di miglioramento ambientale - opere per la sistemazione del suolo).

Le spese

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa, ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati accanto all'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario ed economico-patrimoniale, ha resa necessaria la re-imputazione a centri di costo delle spese del personale e alla disarticolazione analitica delle voci di spesa relativa alle utenze (a titolo d'esempio: energia elettrica, riscaldamento, telefonia mobile, telefonica fissa ecc...) e a tutti i costi

generali (a titolo d'esempio fondi del personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione ecc...).

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base: di

- contratti in essere (personale, utenze, pulizie, servizio calore...),
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi del Comitato, alla luce delle risorse disponibili.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi destinato a evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

E'una posta collocata nella spesa, non impegnabile, e come tale accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma destinata a coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n," scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate alle presente.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il Metodo A1 – media aritmetica semplice sui totali - sono le seguenti:

- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 210300 “Concorso dei privati nella spesa per il servizio di mensa scolastica”,
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 210600 “Proventi derivanti da materiali ceduti e da rimborsi per il servizio raccolta R.S.U.”,
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 210605 “Concorso di utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti”;
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 210608 “Tariffa Igiene Ambientale”,
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 210705 “Proventi da servizi resi nel settore socio-assistenziale”.

L'accantonamento previsto per tutte le tipologie di entrate sopra elencate è per il 2017 del 56%, per il 2018 del 70% per il 2019 dell'85%.

In spesa gli accantonamenti effettuati risultano stanziati come di seguito specificato:

- capitolo 121990 “fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente del servizio istruzione” (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2017 € 170,00
 - Esercizio 2018 € 212,00
 - Esercizio 2019 € 257,00

- capitolo 146990 “Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente del servizio ambiente” (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2017 € 309.866,00
 - Esercizio 2018 € 396.807,00
 - Esercizio 2019 € 495.863,00
- capitolo 151990 “Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente del servizio socio-assistenziale” titolo 1, missione 20, macroaggregato 10
 - Esercizio 2017 € 30.276,00
 - Esercizio 2018 € 37.845,00
 - Esercizio 2019 € 45.955,00

Le somme sopra specificate risultano congruenti con il calcolo, con rispetto della norma, sia per quanto riguarda la metodologia che per quanto attiene la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi tabelle allegate).

Non sono state ritenute di dubbia esigibilità le entrate derivanti dalle seguenti vendite di beni e dall'erogazione di servizi sulle quali pertanto non è stato operato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO A BILANCIO
III	100	2	210100	DIRITTI DI SEGRETERIA	8.000,00
III	100	2	210301	CONCORSO DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.	30.000,00
III	100	2	210610	CONCORSO SPESE DEL COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA PER LA GESTIONE DEL C.R.Z.	1.000,00
III	100	2	210850	COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI NELLA SPESA PER PROGETTI RIGUARDANTI LE POLITICHE GIOVANILI	2.800,00

Il Fondo di riserva di competenza e di cassa

Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge:

ESERCIZIO	SPESE CORRENTI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,30%)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
2017	9.872.778,73	29.618,34	197.455,57	37.521,00 (0,38%)
2018	9.541.449,96	28.624,35	190.829,00	31.568,00 (0,33%)
2019	9.601.885,00	28.805,66	192.037,70	31.818,00 (0,33%)

Il fondo di riserva di cassa rientra nelle percentuali previste dalla legge:

SPESE DI CASSA FINALI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,20%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO (5750/2)
21.357.115,65	42.714,23	200.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio 2016 e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 20 dd. 29.08.2016 e ammontava, complessivamente, a € 433.560,36.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 81 dd. 29.08.2016 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per l'armonizzazione contabile ai sensi del D.Lgs 118/2011" il risultato di amministrazione è stato rideterminato come segue:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 determinato nel rendiconto 2015		433.560,36
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		-1.793.527,16
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		1.605.038,63
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		-0,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		2.093.080,59
Fondo pluriennale vincolato		-2.093.080,59
Risultato di amministrazione al 1/1/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui		-2.093.080,59
Parte accantonata	Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	245.071,83
	Fondo rischi di soccombenza	8.000,00
Parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		105.546,08
Risultato di amministrazione finale		--381.779,96

Il disavanzo di amministrazione è stato interamente applicato all'esercizio 2016. Le somme accantonate/vincolate non sono state utilizzate.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presunto è di seguito specificato:

1	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	433.560,36
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	2.138.688,99
	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	24.254.470,71
	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	21.514.046,84
	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-165.152,47
	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-36.474,27
	Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	5.183.995,02
	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.062.338,94
	Risultato di amministrazione presunto al 1.12.2016	4.121.656,08
2	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016	
	Parte accantonata	737.036,71
	Parte vincolata	
	Parte destinata agli investimento	179.000,12
	Totale parte disponibile	3.205.619,25
3	Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00

Elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati con il ricorso al debito o con le risorse disponibili.

Di seguito gli interventi programmati nell'esercizio 2017 per spese d'investimento finanziati con risorse proprie (interamente o parzialmente):

MISSIONE		PROGRAMMA		TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTO	RISORSE DELL'ENTE DISPONIBILI
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	II	212510	ACQUISTO HARDWARE, MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	2.493,00	SI
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	II	213510	ACQUISTO HARDWARE, MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	2.500,00	SI
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	II	215110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE	13.000,00	SI
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	II	215510	ACQUISTO MOBILI, ARREDI, MACCHINE PER UFFICIO E ATTREZZATURE,	12.000,00	SI
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	6	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	II	214510	ACQUISTO HARDWARE, MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	2.500,00	SI
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	II	221510	MENSE SCOLASTICHE - ATTREZZATURE N.A.C.	5.000,00	SI
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	II	224110	VALORIZZAZIONE DEI SITI DELLA "GRANDE GUERRA"	70.000,00	SI (parziale) Risorse dell'ente a copertura per € 35.000,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	II	246640	CONTRATTI DI STUDIO O DI CONSULENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	15.000,00	SI
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	II	246130	PROGETTO STRAORDINARIO DI RECUPERO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE E TERRITORIALE	200.000,00	SI (parziale) Risorse dell'ente a copertura per € 104.800,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	II	246198	ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALTO NOCE" AI SENSI DELLA L.P. 11/2007	437.229,14	SI (parziale) Risorse dell'ente a copertura per € 90.645,72
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1	FONTI ENERGETICHE	II	263610	INCARICO DI STUDI, PROGETTAZIONI, ECC. NEL CAMPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	15.000,00	SI

Non è previsto per il prossimo triennio il ricorso al debito per spese di investimento.

Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprensivi anche d'investimenti ancora in corso di definizione.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, me che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata.
- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella che prevede uno sfasamento di un anno tra spesa (anno "n") ed entrata (anno "n+1") ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nell'esercizio 2017 risultano a FPV di entrata complessivi € 1.062.338,94 di cui € 249.241,73 a copertura di spese di parte corrente ed € 813.097,21 a copertura di spese di parte capitale.

Di seguito il dettaglio delle spese:

MISSIONE		PROGRAMMA		TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	1	112110	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	16.418,52
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	1	112715	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE	1.045,13
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	113110	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI (RAGIONERIA)	5.404,97
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	113715	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI (RAGIONERIA)	359,83
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	1	114110	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	1.900,85
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	1	114112	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	1.696,74
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	1	114715	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE	126,23
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	6	UFFICIO TECNICO	1	114717	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE	113,22
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	10	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	113110	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI - RISORSE UMANE	9.034,40
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	10	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	113715	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE - RISORSE UMANE	601,22

4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	121111	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	728,63
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	121715	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE	48,62
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2	EDILIZIA RESIDENZIALI PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	147110	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	9.970,52
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2	EDILIZIA RESIDENZIALI PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	147715	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE	663,60
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	1	146110	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	13.529,73
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	1	146111	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	14.202,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	1	146290	F.P.V. - ACQUISTO DI ALTRI MATERIALI E BENI DI CONSUMO PER IL SERVIZIO AMBIENTE	658,80
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	1	146330	F.P.V. - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI IVA).	488,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	1	146385	F.P.V. - CONTRATTI DI SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DELLA T.I.A. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	59.863,82
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	1	146715	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE	1.849,50
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	151110	F.P.V. - F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI (MINORI)	3.031,98
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	151750	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE (MINORI)	201,28
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	151110	F.P.V. - F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI (ANZIANI)	4.873,95
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	151112	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	20.245,83
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	151750	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE (ANZIANI)	1.352,25
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	1	152350	F.P.V. - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FAMILY AUDIT"	2.642,89
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1	147510	F.P.V. CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE	56.775,48

12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	151111	F.P.V. - COMPETENZE ACCESSORIE E ONERI	14.771,57
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	151750	F.P.V. - I.R.A.P. SU COMPETENZE ACCESSORIE - AMMINISTRATIVI	981,77
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	152380	F.P.V. PROGETTO "OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER PERSONE DISABILI OVER 45"	5.660,40
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	215110	F.P.V. - ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELLA COMUNITA'	111.221,66
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	233520	F.P.V. - ACQUISTO BENI MOBILI PER ARREDO AREE DI SOSTA, AREE DI INGRESSO IN VALLE E PERTINENZE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA COMUNITA'	19.947,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2	EDILIZIA RESIDENZIALI PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	247711	F.P.V. - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. (ART. 1 - L.P. 15 MAGGIO 2013, N. 9)	92.090,93
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2	EDILIZIA RESIDENZIALI PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	247750	FF.P.V. - SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA A FAVORE DI PERSONE ANZIANE. (L.P. 18 GIUGNO 1990, N. 16)	32.385,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	2	246510	F.P.V. - ACQUISTO DI APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE, MACCHINARI, MEZZI DI TRASPORTO E/O OPERATIVI ED ALTRI BENI PER IL SERVIZIO AMBIENTE (RILEVANTE AI FINI IVA).	491.769,00
10	TRASPORTI E DITITTO ALLA MOBILITA'	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	233120	F.P.V. - REALIZZAZIONE DI UNA RETE SENTIERISTICA A PREVALENTE USO PEDONALE - 2° LOTTO	3.561,25
10	TRASPORTI E DITITTO ALLA MOBILITA'	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	233615	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI	62.122,37
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	RIFIUTI	2	246510	F.P.V. - ACQUISTO DI APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE, MACCHINARI, MEZZI DI TRASPORTO E/O OPERATIVI ED ALTRI BENI PER IL SERVIZIO AMBIENTE (RILEVANTE AI FINI IVA).	491.769,00
TOTALE							1.062.338,94

Il fondo pluriennale iscritto a bilancio non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie previste dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera A) del Dlgs 18/08/2000 n. 267.

La fattispecie non ricorre.

Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale.

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,42%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00

Società per Azioni:

Pejo Funivie s.p.a.

Codice fiscale: 00110250222

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento

Quota di partecipazione: 0,000016%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 2.272.280	€ -278.884
2014	€ 2.295.733	€ - 406.999
2015	€ 2.351.193	€ - 502.667

Informatica Trentina S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,39%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703,00
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,1515%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.099.950	€ 275.094

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Codice fiscale: 00124610221

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

Quota di partecipazione: 0, 11818 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 22.033.318	€ --1.112.729
2014	€ 23.590.388	€ 1.731.936
2015	€ 25.917.823	€ 2.135.994

Dolomiti Energia S.p.a.

Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: attività relative alla produzione e distribuzione di energia elettrica, alla distribuzione di gas metano, alla gestione del ciclo integrale delle acque e alla tariffa rifiuti

Quota di partecipazione: 0,00098%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 79.461.916	€ 60.845.854
2014	€ 89.192.970	€ 67.917.158
2015	€ 44.400.666	€35.017.098

Trentino Trasporti S.p.a.

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico

Quota di partecipazione: 0,13316%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 15.234.951,00	€ 95.836,00
2014	€ 15.053.502,00	€ 101.586,00
2015	€ 15.490.521,00	€ 296.617,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera Consiglio della Comunità n. 7 del 26.08.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 07 settembre 2015, ns. prot. n. 6774/5.12 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente", "enti controllati", "società partecipate".

Con successivo provvedimento n. 10 dd. 19.04.2016 il Consiglio della Comunità ha approvato la relazione sui risultati conseguiti a seguito del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

L'art. 24 comma 4 della L.P. 27/2010 esplicitamente enuncia che: allo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale ed europeo in materia di servizi pubblici, e per adeguare l'organizzazione e l'attività all'art. 20 del D.L. n. 175 del 2016, gli enti locali

L'art. 20 del D.L. 175/2016 pone come termine come approvazione del piano il 31 dicembre".

Ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 19/2016 invece gli enti locali effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis1 della L.P. 1/2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Oltre alle attività di competenza diretta, effettuate su delega comunale/provinciale (servizio di raccolta e trasporto rifiuti per tutto l'ambito comprensoriale), la Comunità intende continuare nella scelta di dare un contributo tangibile in vista di una riduzione dei problemi occupazionali del territorio.

Sono quindi confermati anche per l'esercizio 2017 i progetti d'inserimenti lavorativi già attivati nei due anni precedenti.